



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

2015-2016

2015-2016

www.teatroponchielli.it

diversamente

giovedì 28 gennaio ore 20.30

CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA TEATRO CARCANO

DUE DONNE CHE BALLANO



CIRCUITI
Teatrali
LOMBARDI

foto Marino Alessi

CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA
TEATRO CARCANO

Maria Paiato
Arianna Scommegna
DUE DONNE
CHE BALLANO

di **Josep Maria Benet i Jornet**
traduzione **Pino Tierno**

scene e costumi **Barbara Bessi**
disegno luci **Gianni Staropoli**
musiche **Paolo Coletta**

regia
Veronica Cruciani

Durata dello spettacolo: 1 ora e 40 senza intervallo

Una donna anziana e una giovane chiamata a farle da badante. Tutte e due schive, energiche, sarcastiche ed eroiche. Si odiano e si detestano perché sono simili, perché ognuna ha bisogno dell'altra, e, nella solitudine delle rispettive vite, sono l'una per l'altra l'unica presenza confortante. Consumano le poche ore alla settimana che passano insieme beccandosi, pungendosi e confessando di sé quello che solo a un estraneo si riesce a confessare.

Ballano. Come balla una nave in balia delle onde. Ballano la danza dell'esistenza dura e difficile di chi porta dentro una sofferenza ma fuori esibisce una faticosa immagine di forza e autosufficienza. Ballano come una coppia estratta dal mazzo della casualità, quando nelle balere due sconosciuti si trovano a ballare insieme. E per questo ballo non ci sono cavalieri, non ci sono uomini possibili, non ci sono mariti, padri o figli ad accompagnarle. Ma solo due donne che ballano.

Avrebbero potuto non incontrarsi mai e continuare a ballare da sole come hanno sempre fatto, e invece per loro fortuna il sollievo della coppia finalmente addolcisce un po' la fatica.



Il personaggio di Maria Paiato è quello di una vecchia signora appassionata di giornalini mentre Arianna Scommegna interpreta una giovane insegnante di lettere appassionata di libri. La prima usa il linguaggio dei sentimenti e della memoria mentre l'altra si esprime con brevi monosillabi. Lo scontro tra queste due donne avviene nel tentativo reciproco di conoscersi e il cuore della pièce è proprio in come si costruisce il rapporto tra di loro. Il lavoro che abbiamo fatto è quello tra arte attoriale e parola drammaturgica. Ci siamo misurati con questo testo cercando di mostrarne l'energia e di esaltarlo e le attrici, nella recitazione, sono state obbligate a una verità e una compostezza che spero conferirà a questa piccola storia la forza di un classico.

(Veronica Cruciani)

Veronica Cruciani racconta una minuscola storia come tante ne accadono nei grandi condomini di qualsiasi città, un microcosmo, un ecosistema esistenziale, che attraverso la scrittura di Benet i Jornet diventa un modo gentile, amaro e profondamente ironico di raccontare un'intera società, in cui le persone difficili e scomode sono estromesse e confinate ai margini, ad affrontare in solitudine la pista da ballo del proprio destino.

Josep Maria Benet i Jornet, nato nel 1940, è considerato uno dei massimi autori del teatro spagnolo contemporaneo e il padre del teatro catalano.

Ha influenzato almeno due generazioni di autori catalani, ha ricevuto numerosi riconoscimenti e le sue opere sono state rappresentate in tutta Europa, in Argentina e negli Stati Uniti. Una curiosità che lega la sua biografia a questo testo è la sua grande passione per i fumetti del passato di cui fa collezione, passione che condivide con la più anziana delle Due donne che ballano.



i prossimi appuntamenti

diversamente
dialoghi

I edizione 2016

Ridotto del Teatro Ponchielli

mercoledì 3 febbraio ore 17.30

UN'APPARENTE NORMALITÀ

conversazione con lo scrittore

MASSIMO CARLOTTO

e il regista **SERGIO FERRENTINO**

con il supporto di **LUCA CROVI**

e con gli attori della **FONDERIA MERCURY**

sulle tracce dello spettacolo

Il giardino di Gaia (3 febbraio ore 20.30)

ingresso libero

diversamente mercoledì 3 febbraio ore 20.30

FONDERIA MERCURY

IL GIARDINO DI GAIA

di Massimo Carlotto

con **Cinzia Spanò, Nicola Stravalaci, Linda Caridi,
Roberto Recchia, Maurizio Pellegrini, Dario Sansalone, Eleni Molos**

adattamento e regia **Sergio Ferrentino**

musiche originali **Gianluigi Carlone**

fonico **Marcello Abucci**

sound design **Marco Sambinello**



Fonderia Mercury è un centro di produzione e diffusione di audio prosa il cui obiettivo è quello di recuperare, in teatro, la tradizione della radiofonia per anni diffusa attraverso l'etere. All'ingresso in sala ciascun spettatore viene munito di audio cuffie con le quali ascolterà ciò che accade in scena trovandosi totalmente immerso nella narrazione acustica.

Scrivere una storia che sarà 'ascoltata' sovverte ogni idea su cui si regge il romanzo... per uno scrittore è pura avventura. Che bellezza!

(Massimo Carlotto)

Info:
e-mail: info@teatroponchielli.it
www.teatroponchielli.it

Biglietteria:
(ore 10.30 - 13.30 e ore 16.30 - 19.30)
tel. 0372.022.001 e 0372.022.002
biglietteria@teatroponchielli.it Biglietteria on-line: www.vivaticket.it

